

# IL MAGGIO DEI LIBRI 2020 – FOSSALTA DI PORTOGRUARO

## UN LIBRO AL GIORNO...

3° Giorno

25 APRILE 2020\_sabato = storia

**Tey, Josephine**

**LA FIGLIA DEL TEMPO**

Editore: *Sellerio*



Un suggerimento di lettura che ha come contenuto la storia inglese del XV secolo, raccontata con l'arguzia e la grazia inarrivabile di una importante storica inglese, Josephine Tey.

Il volume che proponiamo è stato inserito al primo posto nell'elenco dei migliori cento romanzi... gialli [!☺] di tutti i tempi : *La figlia del tempo*. Non preoccupatevi, non è un errore: è un giallo, certo. Ma la Tey, con la sua bravura ci mostra già dal titolo come la storia consista in un lavoro di indagine, di ricerca, di studio documentale. E fa toccare con mano una spesso trascurata verità: che LA VERITÀ è *figlia del tempo* (e il tempo può essere molto discorsivo nelle rappresentazioni del mondo).

Il romanzo è stato pubblicato per la prima volta in lingua inglese nel 1951, ed ha sempre goduto di giudizi estremamente positivi (Anche Winston Churchill ne ha un'ottima opinione).

*La figlia del tempo* è una coinvolgente biografia, che ci narra la vita dell'ultimo re inglese della dinastia York, Riccardo III. Il racconto naturalmente si allarga a indagare il contesto storico, ci accompagna a scoprire i personaggi e le ragioni della storia inglese del XV secolo, ci fa partecipare alla battaglia di Bosworth, con cui si conclude la Guerra delle due Rose fra i Plantageneti York e Lancaster, e inizia l'ascesa della dinastia Tudor (poi soppiantata dagli Stuart, cui succedono gli Hannover e infine gli Windsor ancor oggi sul trono).

La storia viene indagata da un investigatore [è il quinto romanzo di cui è protagonista l'ispettore di polizia Alan Grant] costretto a letto, annoiato dalla forzata immobilità e incuriosito da un ritratto (famosissimo) di Riccardo III, quello che un'intera e compatta tradizione vuole assassino dei suoi nipoti (allo scopo di occupare il loro posto nella successione al trono): Grant scopre improvvisamente di avere dei grossi dubbi sul fatto che le cose siano andate esattamente come gli è stato sempre insegnato a scuola e come è sempre stato mostrato dalle più svariate fonti, a partire da Shakespeare.

E con lui dubitiamo anche noi, così lo affianchiamo nella caccia a documenti, testi storici, quadri, per mettere in discussione interpretazioni, verità divulgate e verità taciute... insomma: una ricerca storica in piena regola, che comincia in questo modo:

*...Grant smise di fissare il soffitto e diresse lo sguardo da un lato, verso la pila di libri sul comodino; la gaia, costosa pila che la Nana non perdeva occasione di ricordargli [...] Nel distogliere disgustato lo sguardo da quell'accozzaglia di volumi, Grant pensò che non sarebbe stato un male se tutta la stampa mondiale si fosse arrestata per almeno una generazione. Una moratoria letteraria appariva auspicabile. Un qualche supereroe avrebbe dovuto inventare un raggio in grado di bloccarli tutti nello stesso momento. Così la gente non avrebbe potuto mandarti tante inutili sciocchezze quand'eri inchiodato a letto da un banale incidente, e nessuna dispotica statua di porcellana avrebbe preteso che tu le leggessi. Sentì la porta aprirsi, ma non si mosse per guardare. Aveva voltato la faccia verso la parete, in senso letterale e metaforico. ...*

*[...] È strano, ma se dici a qualcuno quali sono i fatti veri di una mitica frottola, quello non s'indigna con chi gliel'ha raccontata, ma con te. Gli altri non vogliono che si buttino all'aria le loro idee. Provano un vago senso di disagio, forse, e te ne serbano rancore. Così respingono la verità e rifiutano di pensarci.*

*Se si mostrassero soltanto indifferenti, la cosa sarebbe naturale e comprensibile, ma si tratta di una reazione molto più forte, molto più decisa. Ne sono disturbati...*

[...il romanzo è disponibile in Bimetrove, per informazioni: Biblioteca di Fossalta di Portogruaro, 0421 249538 - biblioteca@comune.fossaltadiportogruaro.ve.it]